

MUSICA

Il nuovo progetto con la facoltà di Ingegneria  
**Sinfonia elettronica  
 per Casa Paganini**

**A**LTRO che capriccio. Casa Paganini, ossia il complesso di Santa Maria in Passione, sarà un centro di produzione, esecuzione, ricerca e sperimentazione musicale. Un laboratorio di alto profilo tecnologico e scientifico oltre che filologico.

Insomma, Paganini non è solo un nome. Un grande compositore. È anche una risorsa: intorno alla sua figura di artista - caratterizzata da due elementi, avventura e sperimentazione - Comune e Provincie di

Genova, Regione Liguria e Università hanno dato luogo a un progetto per fare di Casa Paganini un centro internazionale di eccellenza in ambito musicale. Un incubatore di nuove prospettive della musica contemporanea e di ricerca su multimedialità e liuteria digitale, ma anche luogo di studio in cui esplorare nuove direzioni della ricerca scientifica e tecnologica su multimedialità che possano produrre benefici in diverse direzioni: nel sociale (terapia e riabilitazione), nell'industria (nuove interfacce e applicazioni multimediali), nella cultura (valorizzazione attraverso nuove

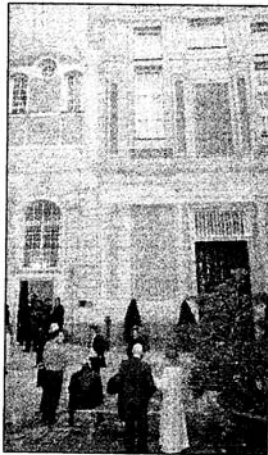
tecnologie multimediali di beni artistici e culturali). Tutto questo mantenendo, e sviluppando, la vocazione di Casa Paganini come spazio per concerti e luogo della didattica, grazie al contributo del Conservatorio della Gog (presenti nel comitato artistico con il Carlo Felice), ma aprendo nuove prospettive con il lavoro del Laboratorio InfoMus del Dist (Dipartimento di Informatica Sistemistica e Telematica della facoltà di Ingegneria).

Il campo di attività della casa-laboratorio sarà ampio, secondo il progetto curato da Antonio Camurri, docente di Ingegneria del software e linguaggi di sviluppo e di Progettazione e produzione multimediale: nella musica spazierà dalla liuteria digitale al supporto a produzione

musicale nella musica contemporanea e alla musicologia cognitiva. Quindi scienza: modelli e teorie su emozioni, studi su percezione, sound design. Tecnologia: nuove interfacce uomo-macchina, nuove architetture informatiche per multimedialità (come EyesWeb). Cultura: valorizzazione di beni artistici e culturali, di contenuti museali attraverso la multimedialità (un esempio per Genova: il Galata-Museo del Mare Genova). Industria: nuove appli-

cazioni che sfruttano i risultati della ricerca, come le previsioni di ascolto Tv con Sipra; nuovi servizi e applicazioni multimediali. Ancora: nelle attività sociali applicazioni nella terapia e riabilitazione (progetti Ue su Parkinson e su autismo), nella didattica. Accanto a questo programma i progetti internazionali finanziati dalla Ue nel programma Ist (Tecnologie per la Società dell'Informazione): Tai-Chi (Tangible Acoustic Interfaces-STREP) per trasformare oggetti e ambienti architettonici (ad esempio tavoli, sedie, muri) in interfacce sensibili. Una tecnologia invisibile, usabile in modo

naturale. Altro progetto la rete di Eccellenza Humaine: che ruolo possono giocare le emozioni nella comunicazione uomo-macchina? Sistemi multimediali che comprendono e comunicano anche attraverso emozioni. E la rete di Eccellenza Enactive (la conferenza Enactive 05 è in corso da ieri proprio a Casa Paganini, sino a sabato) per lo studio di nuove interfacce uomo-macchina. Altri interventi riguardano Sound to Sense, Sense to Sound (Coordination Action): ridefinire il ruolo del suono nelle interfacce uomo-macchina e nei sistemi multimediali: disegnare il percorso della ricerca futura; U-Create (Craft), sistemi multimediali per Pmi nel settore museale (EyesWeb) e COST Action ConGAS: controllo gestuale del suono.



Il complesso di Casa Paganini

**Un centro concerti  
 accanto a un sofisticato  
 laboratorio informatico  
 per didattica e ricerca**